

SCHERMA: ITALIA-CINA A TEATRO, IN PEDANA LA SCIABOLA AZZURRA

E MONTANO PENSA A PECHINO: 'ULTIMA CHANCE QUALIFICAZIONE IN CDM'

(ANSA) - ROMA, 11 MAR - La pedana unisce Italia e Cina a pochi mesi dai Giochi di Pechino. La grande scherma torna in teatro e questa volta lo fa con una sfida d'eccezione: sarà infatti la squadra azzurra di sciabola la protagonista della quarta edizione di 'A fil di spada', la manifestazione che coniuga sport e spettacolo, in programma domani (alle 21) al Brancaccio di Roma. dall'altra parte della pedana i tre temibili sciabolatori asiatici, che hanno accettato di venire in Italia per celebrare il gemellaggio.

"Il tema dell'edizione 2008 di 'A fil di Spada' sarà legato all'incontro tra due culture, quella italiana e quella cinese, che vantano legami di amicizia dai tempi lontani di Marco Polo" le parole con cui Renzo Musumeci Greco, maestro d'armi nei teatri d'Opera, al cinema e in tv, ha presentato l'evento, ideato la scherma internazionale nei luoghi più belli della Capitale. Un omaggio alla Cina nell'anno che celebra i primi Giochi olimpici nel paese asiatico, con gli sciabolatori che si esibiranno fuori dai propri confini a pochissima distanza dall'apertura delle Olimpiadi, e si batteranno contro la squadra italiana capitanata dalla medaglia d'oro di Atene 2004, Aldo Montano. Una sfida che in molti sperano di poter rivedere proprio a Pechino. L'Italia, infatti, deve ancora qualificarsi: "I destini di noi sciabolatori si decideranno nell'ultima gara di Coppa del Mondo in programma ad Algeri il giorno di Pasqua - ha detto Montano -. Per la squadra sarà l'ultima occasione utile per potersi qualificare ai Giochi e quindi speriamo di centrare il nostro obiettivo".

In attesa della sfida di Algeri, il teatro Brancaccio vedrà Montano, Pastore e il giovane Luigi Samele difendere i colori azzurri contro Zhou Hanming, Zhong Man e Wang Jinzhi, il tris di sciabolatori giunto in Italia per difendere quelli cinesi. La grande novità della quarta edizione di A fil di Spada sarà data dall'introduzione, voluta dal regista della serata Aldo Sarullo, di un microfono all'interno delle maschere di ciascun schermidore in modo da poter trasmettere al pubblico l'impeto, l'affanno e l'energia che questi atleti porteranno in pedana.

Oltre alla sfida in pedana, la serata - di cui sarà madrina Margherita Granbassi, campionessa del mondo 2006 di fioretto -

vedra' sfilare gli abiti della collezione dedicata dallo stilista Valentino alla Cina e, successivamente, proporra' l'esibizione di un giovane tenore coreano (Park Sung Kyu). Spazio anche al Tai Chi Chuan. Le performance dell'antica arte marziale saranno offerte sia da maestri italiani che cinesi.

(ANSA).

Y90